Revue de Traduction et Langues Volume 23 Numéro 02/2024Rivista di traduzione e lingue مجلة الترجمة واللغات
ISSN (Print):1112-3974 EISSN (Online): 2600-6235
DOI: https://doi.org/10.52919/translang.v23i2.1003

Xiaolin: Un'esplorazione su barzellette e umorismo nella cultura cinese antica

Xiaolin: An Exploration of Jokes and Humor in Ancient Chinese Culture

Mei-Hui Wang
Università per Stranieri di Siena— Italia
wang@unistrasi.it

Per citare questo articolo:
Wang, M. (2024). Xiaolin: Un'esplorazione su barzellette e umorismo nella cultura cinese antica.*Traduction et Langues, 23(2),*209-232.

Ricevuto : 25/03/2024; **Accettato :** 18/05/2024; **Pubblicato :** 30/07/2024

Autore corrispondente:Mei-Hui Wang

Keywords

Chinese Jokes; jestbooks; Chinese satire; Xiaolin; Humor; Youmo; Handan Chun

Abstract

This article is based on the study of the book "Xiaolin" (The Forest of Laughter) by Handan Chun 邯鄲淳 (ca.132-ca.221) of the Cao Wei 曹魏 period in the Eastern Han Dynasty 東漢 (25-220).The first book dedicated to jokes in ancient China. The realistic and satirical folk stories produced against the backdrop of the times, reflected the interest in life, humor and the educational sense of the literati, lower-class and common peopleof that period (Wang, 1981; Huang, 1999). Focusing on the only 29 jokes left in the book, the extracts and short quotes found in the nine important ancient documents analysed, in a chronological list, the five most mentioned and representatives jokes , will be explored in depth. These are: "Zhao Bo gong (weng) feida 赵伯公(翁)肥大" [Zhao Bo gong (weng) is fat], "Shen Jun xing jianlin 沈峻性俭吝" (Shen Jun is stingy), "Wu ren dao jing chi naisu(lao)吴人到京吃奶蘇(酪)" (The people of Wu go to Luoyang to eat cheese), "Taiyuan ren ye shihuo 太原人夜失火" (A house in Taiyuan caught fire during the night) and "Lu ren zhi gan 魯人執竿" (The people of Lu hold long poles in their hands). Which are translated into Italian with some reflections.This work highlights the social and cultural ideologies of the people of the time, its purpose is to deepen the knowledge of the pragmatic language and ideologies reflected in the culture of the time. These jokes express the importance of laughter,and with the study and in-depth research of this genre little considered will also be able to disseminate the spirit of humor everywhere without forgetting to possess this gift that makes us feel good with little. The history of Chinese jokes is very rich, therefore I hope that in the future its knowledge will be appreciated with the right value.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

Parole chiave

Barzellette cinesi; Xiaolin; Satira cinese; Umorismo; Youmo; Handan Chun

Abstract

Questo lavoro si basa sullo studio del libro "Xiaolin" (La foresta delle risate) di Handan Chun 邯鄲淳 (ca.132-ca.221) del periodo Cao Wei 曹魏 nella dinastia Han Orientale 東漢 (25-220), il primo libro dedicato alle barzellette nell'antica Cina. Le storie popolari realistiche e satiriche prodotte sullo sfondo dei tempi riflettevano l'interesse per la vita e l'umorismo dei letterati e della gente comune della classe inferiore di quel periodo, così come anche un senso educativo (Wang, 1981; Huang, 1999). Concentrandoci sulle sole 29 barzellette rimaste del libro, gli estratti e le brevi citazioni ritrovate nei nove importanti documenti antichi analizzati, in un elenco cronologico, saranno approfondite le cinque barzellette più nominate, quelle più rappresentative. Queste sono: "Zhao Bo gong (weng) fei da 赵伯公(翁)肥大" [Zhao Bogong (weng) è grasso], "Shen Jun xing jian lin 沈峻性俭吝" (Shen Jun è avaro), "Wu ren dao jing chi naisu (lao) 吴人到京吃奶蘇(酪)" (La gente di Wu va a Luoyang a mangiare il formaggio), "Taiyuan ren ye shihuo 太原人夜失火" (Una casa di Taiyuan ha preso fuoco durante la notte) e "Lu ren zhi gan 魯人執竿" (La gente di Lu ha in mano lunghi pali), tradotte in italiano e con delle riflessioni. In questo lavoro si evidenziano le ideologie sociali e culturali delle persone dell'epoca ed il suo scopo è quello di approfondire la conoscenza del linguaggio pragmatico e le ideologie riflesse nella cultura dell'epoca. Queste barzellette esprimono l'importanza delle risate.

1. Introduzione

I libri di barzellette cinesi hanno una lunga storia e ricche pubblicazioni. Questo lavoro inizia dalla prospettiva dell'etimologia per descrivere l'origine e l'uso della parola "umorismo", in cinese *youmo* 幽默, nonché l'origine dell'immagine e della comprensione del verbo "ridere", in cinese *xiao* 笑, per spiegare l'umorismo del popolo cinese, il loro modo di pensare e l'importanza di questa azione. Successivamente sarà descritta brevemente la storia millenaria delle pubblicazioni cinesi di barzellette che hanno molti temi e contenuti ricchi; sono vive, interessanti e riflettono il contesto storico e culturale dell'epoca. Hanno un importante valore di riferimento, ma sfortunatamente non sono state ben accolte nella storia della letteratura cinese (Huang, 1996, p. 79; Miao, 1998, p. 7; Pan, 2005, pp. 26-29). Questi testi eranno considerati superficiali o moralmente ambigui; il loro scopo didattico non era evidente oppure erano difficili da affiancare ad altre categorie letterarie ben definite (Baccini, 2020, p. 204)

Questo lavoro si concentra sulle 29 barzellette satiriche rimaste del primo libro, pubblicato tra il 184 e il 220, che si intitola "*Xiaolin*" 笑林 (La foresta delle risate), diviso in tre volumi, dell'autore Handan Chun 邯鄲淳 (ca.132-ca.220). Purtroppo non esistono più, ma si possono trovare alcune barzellette nei testi antichi che le avevano estratte e pubblicate. Attualmente sono 29.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

A causa dei limiti di spazio di questo articolo, solo le prime cinque barzellette più citate, tra le 29 estratte dai nove testi antichi principali di raccolte, saranno elencate in una tabella[1] con la cronologia, riferimenti della pagina, analizzate con le loro caratteristiche e tradotte in italiano.

L'ordine della lista è il seguente: "*Shen Jun xing jian lin* 沈峻性儉吝" (Sheng Jun è avaro); "*Zhao Bo gong (weng) fei da* 趙伯公(翁)肥大" [Zhao Bo gong (weng) è grasso]; "*Wu ren zhi jing shi lausu* 吳人至京食酪蘇(酥)" (La gente di Wu va a Luoyang a mangiare il formaggio); "*Taiyuan ren ye shihuo* 太原人夜失火" (Una casa di Taiyuan ha preso fuoco durante la notte) e "*Lu ren zhi gan* 魯人執竿" (La gente di Lu ha in mano lunghi pali). Le cinque barzellette saranno divise in tre categorie: la prima descrive persone che parlano e agiscono in modo grezzo e ignorante, la seconda deride quelle avare e taccagne mentre la terza tratta del fenomeno sociale delle differenze culturali tra il sud e il nord della Cina. Queste cinque brevi barzellette, che rappresentano la vita quotidiana dei cinesi, attraverso umorismo e battute riflettono l'ideologia sociale ed il livello culturale delle persone in quel periodo.

2. L'origine e la definizione della parola "umorismo" in Cina:

Nel 1989 una ricerca di Chen Xiaoying 陳孝英 ha rilevato che la parola cinese "umorismo" è nata più di 2.000 anni fa. È stata usata per la prima volta nella frase di "*Kong Jing Youmo* 孔静幽默" nel "*Chu Ci* 楚辭(Canti di Chu)*·nono capitolo* 九章*·Huaisha* 懷沙" di Qu Yuan 屈原(340 a.C.-278 a.C.), un noto poeta. In questo caso "*youmo*" significa "tranquillo e silenzioso". La parola "umorismo" in Cina è definita con *youmo* 幽默 (umorismo) che è un prestito traslitterato dall'inglese "*humour*" e non ha nulla a che vedere con l'antica parola cinese y*oumo* 幽默(silenzioso) (Chen, 1989, p. 132; Tseng, 2020, p. 89).

Nel 1924, Lin Yutang 林語堂 (1895-1976), noto scrittore, pubblicò due articoli, "*Traduzione in prosa e promozione dell'umorismo*" e "*Miscellanee sull'umorismo*" nel "*Morning Post Supplement*", traslitterando per la prima volta "*humour*" come "umorismo". Successivamente l'autore introdusse il proprio concetto di umorismo negli articoli "*Sull'umorismo*" e "*Sull'umorismo nelle culture orientali e occidentali*". Era conosciuto come il maestro dell'umorismo cinese. Ciò non è solo legato all'invenzione di questa parola, ma anche al fatto che ha pubblicato un gran numero di saggi umoristici. (Yue, 2012, p. 3)

[1] Per consultare la tabella si trova nella prima appendice.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

2.1 Etimologia del verbo xiao 笑 (ridere) e la sua importanza

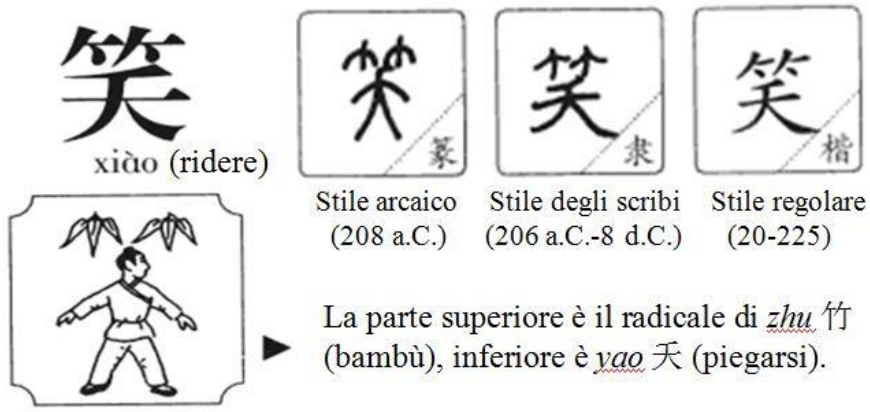


Figure 1. L'origine e lo sviluppo del verbo ridere *xiao* 笑[2] (Dizionario Kanxi, 1716)

Il verbo *xiao* appartiene alla categoria dei caratteri associativi[3]. Nella figura 1, la parte superiore è il radicale di *zhu* 竹(bambù) mentre quella inferiore è *yao* 夭(piegarsi). Riguardo all'aspetto semantico si associano così: il bambù è piegato dal vento ed emette un suono, proprio come quando le persone ridono, piegano spesso il corpo e si chinano per ridere. Il significato originale è risata.

Il carattere ha subìto alcune piccole modifiche nel corso di migliaia di anni nei diversi stili calligrafici, ma conserva ancora il suo significato originale.

Ha due significati principali: 1. Mostrare un'espressione felice e produrre un suono allegro: *xiaorong* 笑容 (sorriso); *huanxiao* 歡笑(ridere felicemente); *tan xiao feng sheng* 談笑風生 (descrive una conversazione gioiosa e interessante). 2. Mettere in ridicolo, ridicolizzare, far ridere. Ad esempio: *xiaobing* 笑柄 (uno zimbello); *wanxiao* 玩笑 (uno scherzo); *xiaohua* 笑話 (una barzellettta); *xiao li cang dao* 笑里藏刀 [C'è un coltello nascosto dietro il sorriso (descrive una persona che sembra gentile e amichevole all'esterno, ma che è sinistra e malvagia all'interno)]; *anxiao* 暗笑 (una risata nascosta); *chaoxiao* 嘲笑 (una presa in giro); *kexiao* 可笑 (ridicolo); *weixiao* 微笑 (un sorriso); *jixiao* 譏笑 (uno sberleffo); *jianxiao* 奸笑 (un sorriso sornione); *kuxiao* 苦笑 (un sorriso amaro); *lengxiao* 冷笑 (un ghigno); *quxiao* 取笑 (una presa in giro); *shuoxiao* 説笑(scherzare), ecc. Queste

[2] La definizione del termine si può consultare qui: https://www.yw11.com/zidian/16063/ (ultima consultazione: 10/02/2024).

[3] E'stato definito da "*Shuowen Jiezi*" 說文解字 di Xu Shen 許慎 (ca.30-ca.124), il primo dizionario cinese.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

parole mostrano le emozioni ricche e diverse della parola "ridere" ed è anche l'espressione di significati estesi delle cose (Dizionario Kanxi, 1716).

Anche se l'umorismo può essere visto ovunque nella vita reale e nelle opere artistiche, è molto difficile definirlo e attualmente non c'è consenso unanime sulla sua definizione nei circoli accademici nazionali e stranieri. Sia il "Dizionario Xinhua" *Xinhua Zidian* 新華字典 (2020, p. 589) che il "Dizionario cinese moderno" *Xiandai Hanyu Cidian* 現代漢語詞典 (2016, p.1582) spiegano l'umorismo come: "Interessante o ridicolo e significativo". Invece "*Cihai*" 辭海[4] (2011, p. 5425) lo spiega come un termine estetico: "Attraverso allusioni, allegorie, giochi di parole e altre tecniche retoriche, in modo ben intenzionato con un sorriso, si rivelano le eccentricità e l'irrazionalità della vita." La "*New Era Encyclopedia*" americana ha elencato vari punti di vista sull'umorismo e ha detto: "….Ognuno ha opinioni diverse, ma la migliore definizione di umorismo potrebbe essere quella più semplice: è tutto ciò che è divertente." "L'*Encyclopedia Britannica*" descrive tutto ciò che è divertente come umorismo (Yue, 2012, p. 3)

3. Una breve panoramica dello sviluppo dei libri sulle barzellette cinesi

I romanzi cinesi hanno origine da romanzi mitologici *Shenhua xiaoshuo* 神話小說. I racconti su *Zhiguai xiaoshuo* 志怪小說[5] delle dinastie Wei, Jin, del Sud e del Nord 魏晉南北朝 (220-589) ereditarono il sistema di antichi miti e leggende e si svilupparono sotto l'influenza della società della loro epoca. Nello stesso tempo esistevano anche *zhiren xiaoshuo* 志人小說, racconti aneddotici che registrano frammenti di parole e azioni di personaggi, come "*Xiaolin"*. Queste due tipologie di scrittura possono essere suddivise in romanzi, racconti e curiosità storiche. Hanno avuto origine nella dinastia pre-Qin *xian Qin* 先秦 (prima di 221 a.C.) e si sono formati durante le dinastie Wei e Jin 魏晉. Esistono molte opere considerate come una sorta di racconto da taccuino o note miscellanee *Biji xiaoshuo* 筆記小說[6] (220-589), ma le persone, in passato, non potevano fare a meno di

[4] "*Cihai*" è un libro pubblicato da Shu Xincheng 舒新城 nel 1915. È il più grande dizionario completo della Cina, combina parole con parole e ha le funzioni di un dizionario cinese e di uno enciclopedico. Le parole sono state aggiunte e riviste nel corso degli anni. Nel 2011, la sesta edizione è stata pubblicata in nove volumi con un numero totale di circa 127, 221 lemmi. Attualmente si trova anche la versione digitale.

[5] I racconti su *Zhiguai xiaoshuo* (220-589) sono un tipo di racconto sugli immortali, fantasmi, mostri e soprannaturali, a causa della prevalenza della stregoneria, degli alchimisti e del buddismo di quel tempo. Grazie all'introduzione delle idee indiane, il buddismo divenne popolare e molte scritture buddiste furono tradotte. Allo stesso tempo, c'erano molte strane storie su divinità e mostri, che rendevano diversi i due tipi di racconti provenienti dalla Cina e dall'India. (Lu, 1930, pp. 277-278).

[6] Il *Biji xiaoshuo* (220-589, racconto da taccuino o note miscellanee). I romanzi classici cinesi delle dinastie Wei, Jin, del Sud e del Nord possono essere suddivisi in "Zhiguai xiaoshuo*"* 志怪小說, "Zhiren xiaoshuo*"* 志人小說 e i romanzi successivi sono collettivamente chiamati racconti da taccuino. In generale, sono scritti sotto forma di quaderni e, Zhiren xiaoshuo narra le storie di personaggi umani mentre Zhiguai xiaoshuo parla di fantasmi trasformati, spiriti, animali antropomorfi, piante e utensili, ecc. tutti e due scritti in cinese

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

disprezzare tali libri (Lin, 2002, p. 35; Liu, 2003, pp. 9-12; Qi, 2007, p.23). Non solo i lettori lo consideravano per lo più un "libro per il tempo libero", ma gli autori spesso pensavano anche che scrivere appunti fosse solo per passatempo e non avesse nulla a che vedere con la vera scrittura. Gli appunti antichi sono invece molto ricchi di contenuti e conservano materiali pregiati, che hanno valore letterario e storico e possono fornire alle persone molti aspetti della conoscenza. Inoltre, poiché le descrizioni sono casuali e libere, sono spesso scritte in modo vivace e solenne (Lu, 1930 p. 297; Liu, 2003, pp. 3-11).

Lo sviluppo dei libri delle risate cinesi è intenso e interessante. Approssimativamente dai Tre Regni *San Guo* 三國 (ca.184-280) fino alla fine della dinastia Qing 清 (1912), esistono più di 70 tipi diversi di raccolte di barzellette. Oltre alle specifiche raccolte, dedicate solo a queste, ci sono anche alcuni testi che le contenevano e che sono andati perduti. Le raccolte di barzellette, risalenti alle dinastie Yuan 元 e Ming 明, hanno spesso argomenti ripetitivi e la maggior parte di esse conserva quelle più antiche o quelle di alta qualità artistica. D'altronde ci sono anche molte opere volgari e oscene e, sebbene la maggioranza di queste raccolte sia interessante, ce ne sono alcune povere di contenuti (Wang, 1981, p.14).

- *"Xiaolin"* è la prima raccolta di barzellette in Cina, composta da tre volumi che sono andati perduti. L'autore è Handan Chun (ca.132-ca.220) della dinastia Wei dei Tre Regni. Sono rimaste solo 29 barzellette riportate nei libri "*Taiping Guangji*" 太平廣記 (Ampie registrazioni dell'era Taiping), "*Taiping Yulan*"太平御覽 (Lettura imperiale dell'era Taiping),*"Yu Han Shan Fang Ji Yi Shu*" 玉函山房輯佚書(Libri perduti della collezione Yuhan Shanfang) di Ma Guohan 馬國瀚 (1794-1857) e*"*Gu *Xiaoshuo Gou shen*" 古小说钩沉 (Esplorare e raccogliere antichi racconti) di Lu Xun 魯迅 (1881-1936), quest'ultimo ne ha una raccolta relativamente completa. Alcuni testi di barzellette delle generazioni successive furono influenzati da questo libro (Guo, 1936, p. 110; Liu, 2003, pp. 3-11).
- *"Qi Yan Lu*" 啓顏錄 (Collezione delle storie da ridere) di Hou Bai 侯白 (ca. 581) della dinastia Sui 隋(581-619) può essere considerato un racconto da taccuino *Biji xiaoshu* ma il suo umorismo e la sua satira non sono più solo strumenti per ridicolizzare i re nei templi. Storie o battute divertenti e allegre provengono dalla vita della gente comune e svolgono anche un ruolo di intrattenimento (Liu, 2003, p. 9).
- Durante la dinastia Song 宋 (960-1279) esistevano sempre più libri di barzellette, alcuni dei quali seguivano ancora lo stile di "*Xiaolin*" cioè libero e non impegnato, come *"Xuan Qu Lu*" 軒渠錄 (Collezione delle facce felici) di Lu Benzhong 呂本中 (1084-1145) e*"Kao Zhang Lu*" 拊掌錄(Raccolta dei plausi) di Xing Jushi 刑

classico (*wenyan* 文言) conciso e in brevi lunghezze. È il primo stile di racconto emerso con un inizio e una fine della storia (Miao, 1998, pp. 1-6).

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

居實 (1068-1087). L'altro stile utilizzato era satirico come *"Aizi Zashuo"* 艾子雜說 (Storie del Maestro Aizi), che sono favole e barzellette basate sull'umorismo e sulla satira. Secondo la leggenda, fu scritto da Su Shi 蘇軾 (1037-1101), uno scrittore della dinastia Song settentrionale.

- Dopo la metà della dinastia Ming 明 (1368-1644), c'erano circa 40 tipi di libri di barzellette e fu il periodo più prospero nella storia della letteratura cinese di qusto genere. Può essere diviso in due categorie: una è la commedia di celebrità, un discorso interessante che eredita il tipo di arrangiamento della melodia di "*Shishuo Xinyu*" 世說新語 di Liu Yiqing 劉義慶 (403-444), ed il libro "*Gujin Tangai*" 古今譚概 (Un'introduzione alle storie antiche e moderne) scritto da Feng Menglong 馮夢龍 (1574-1646) ne è il suo rappresentante; l'altra sono divertenti aneddoti popolari, rappresentati da "*Xiaofu*" 笑府(Il Palazzo della Risata) dello stesso autore (Rea, 2015, p. 21).
- La raccolta di barzellette classiche cinesi scritte da Cheng Shijue 程世爵 durante la dinastia Qing 清 (1616-1912) è l'ultima versione delle 827 barzellette del "*XLGJ*", noto anche come "*Zeng Guang Xiaolin Guangji*" 增廣笑林廣記 (XLGJ Ampliato) e "*Zeng Guang Xiao Lin Guang Ji Quan Ji* 增廣笑林廣記全集 (XLGJ Ampliato con opere complete) pubblicato nel 1899 (Huang, 1996, pp. 81-82).

Lu Xun (1881-1936) è uno scrittore cinese, saggista, poeta, critico letterario. Rappresenta una figura fondamentale della letteratura moderna cinese, nella quale scrisse sia in vernacolare che nella lingua classica. Lu Xun è anche conosciuto come "l'anima nazionale" della Cina. A differenza di tanti altri scrittori apprezzò molto i romanzi e racconti brevi di barzellette non considerandoli una lettura per il tempo libero bensì dette loro un valore e un'importanza enorme per le testimonianze e conoscenze dei pensieri e comportamenti abitudinari del popolo. Infatti, secondo lo scrittore, grazie a queste opere potevamo avere una visione completa sulla vita quotidiana della gente (Liu, 2007, pp. 569-571). Citando un esempio da "*Xiaolin*", riportato qui sotto, disse: "*Xiaolin*" è probabilmente tutto incentrato sul *Paixie* 俳諧[7] (Lu, 1930, p. 290). Tale barzelletta parla di un giovane che è tornato a casa dopo aver studiato fuori per tanto tempo. Dopo aver

[7] *Paixie:* composta dalla parola "Pai" 俳 (giocare) e "Xie" 諧 (armonia), è stata scritta da Li Yanshou 李延壽 all'inizio della dinastia Tang (618-907). È apparsa nel testo "*Beishi*"北史 (Storia del Nord), nella "*Wenyuan Zhuan*" 文苑傳侯白(Biografia Wenyuan) di Hou Bai (ca. 581) che affermava: "*Tong tui bu chi weiyi, hao wei pai xie zashuo*"通倪不持威儀，好為俳諧雜說(Racconti audaci e sfrenati, indisciplinati nell'etichetta, senza pretese e frammentari che usano metafore satiriche per ridicolizzare e divertire). Si tratta in realtà di poesie caratterizzate da battute e umorismo che fiorirono durante la dinastia Song settentrionale, mostrando uno stile artistico unico e riflettendo il nuovo aspetto e modello della cultura della dinastia Song. Col passare del tempo, gli scritti arguti nelle osservazioni sulla poesia della dinastia Song del Nord sono diventati una vasta categoria di opere in grado di riflettere chiaramente l'atmosfera dell'epoca. (Tu & Pan, 2017, p.177)

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

detto a suo zio che non aveva avuto nessuna nostalgia di suo padre, alla domanda provocatoria di quest'ultimo su a cosa fosse servito studiare per tutto questo tempo, gli rispose che, siccome non aveva ricevuto una buona educazione fin da piccolo, non aveva ottenuto buoni risultati negli studi. Usando l'espressione idiomatica "Weiyang zhi si" 渭陽之思[8] (Amicizia di Weiyang) si è formata una storia umoristica e sarcastica creando il genere letterario di *Paixie*. Alcuni esempi simili si possono trovare anche nel *Xiaolin*.

> 甲父母在，出學三年而歸，舅氏問其學何得，並序別父久。乃答曰："渭陽之思，過於秦康。"既而父數之："爾學奚益？"答曰："少失過庭之訓，故學無益。"（TPGJ cap. 262)
>
> Quando lo studente è tornato a casa dopo tre anni di studio fuori, i suoi genitori vivevano ancora. Suo zio gli chiese cosa aveva appreso dal suo studio e come si sentiva dopo non aver visto suo padre per così tanto tempo. Gli rispose che era lui che gli mancava, e non suo padre, più di "Qin Kang di Weiyang".Di conseguenza suo padre brontolò suo figlio e gli disse: "A che serve studiare a lungo? " Lui rispose: "Non ho ricevuto alcuna istruzione da mio padre quando ero bambino, quindi non ho fatto alcun progresso negli studi. "

I due libri "*Xiaolin*" e "*Shishuo*" 世說[9] (Racconti del mondo) non ebbero degli sviluppi innovativi perché ci furono solo imitazioni. Se lo "*XLGJ*" più popolare nella società è ovviamente un ramo di "*Xiaolin*" , ciò di cui parla è soprattutto un'ironia sull'ignoranza e stupidità della gente; mentre in "*XLGJ*", si mette in risalto l'estetica: usa solo parole sprezzanti per stuzzicare fisicamente le persone ed è coinvolto in frivolezze, quindi il divertimento della commedia è molto ridotto.Per quanto riguarda le imitazioni di "*Shishuo*", ce ne furono altre in seguito. Le condizioni di ogni dinastia e della società moderna sono completamente diverse. È ridicolo imitare ancora oggi le scritture di quel tempo. (Lu 1930, p. 290)

4. Riflessione dell'autore di *Xiaolin* e delle sue versioni estratte

4.1 L'autore e la sua vita

Handan Chun 邯鄲淳 (ca.132-ca.221), noto come Zhu 竺, chiamato anche Zishu

[8] "Weiyan zhi si" 渭陽之思 (Amicizia di Weiyang) è un racconto preso dallo"*Shijing Qinfeng*" 詩經秦風 (Libro delle Odi dello Stao di Qin). Parla dellozio di Qin Kang 秦康, Chong'er 重耳,che si trovava in esilio. Quando suo padre Qin Mugong 秦穆公 lo richiamò, il principe Qin Kang lo volle accompagnare a Weiyang scrivendo gli anche una poesia per dirgli addio.Da questo fatto è nata l'espressione"Weiyang zhi si" per mostrare l'amicizia affettiva tra zio e nipote.

[9] "*Shishuo*"世說 (Racconti del mondo) è una raccolta di testi antichi che trattano i vari comportamenti e relazioni dei componenti dell'alta società e racconti aneddotici divertenti, dalla tarda dinastia Han 後漢(25-220) alla dinastia Jin orientale 東晉 (317-420). Più tardi, Liu Xiaobiao 劉孝標 (462-561) scrisse delle annotazioni per "*Shishuo*". Le note citavano più di 400 tipi di libri antichi, ma oggi ne restano pochi. Le generazioni successive considerarono questo libro in modo elevato tanto da essere ancora oggi popolare. Successivamente, molti libri lo imitarono, come ad esempio*Shishuo Xinyu* 世說新語(Un nuovo racconto di fiabe del mondo), edito da Liu Yiqing 劉義慶, durante la dinastia Nan Song 南宋 (Liu 2003, p. 45).

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

子叔 (scritto prima come Zishu 子淑), chiamato anche Zili 子禮 (o Zhengli 正禮), nacque a Yangzhai 陽翟, Yingchuan 潁川 (ora città di Yuzhou 禹州, provincia di Henan 河南), durante la Dinastia Han orientale Dong Han 東漢 (25-220). "*Xiaolin*" è la prima raccolta di barzellette in Cina ed è stata scritta da questo studioso e calligrafo del Regno Wei 魏, durante il periodo dei Tre Regni. È' famoso per i suoi tre volumi di "*Xiaolin*" e un volume del "*Libro delle arti*" Yi Jing 藝經. Le generazioni successive lo definirono "il precursore di Xiaolin".

Nel 151 d.C., Du Shang 度尚, il magistrato della contea di Shangyu 上虞, ebbe pietà di Cao E 曹娥, una ragazza che morì nel fiume per salvare il padre e fece costruire un monumento per commemorarla. Ordinò al suo discepolo Handan Chun di scrivere un epitaffio per lei. Il suo talento letterario era eccellente e grazie a questo lavoro divenne famoso. Intorno all'anno 221 lavorò dal Dottor Wei 魏, testimoniato in "La tarda dinastia Han", scrivendo la"*Biografia del libro·Cao E*" 後漢書 • 曹娥傳 e la "*Biografia dei tre regni·Weizhi·Wang Can*" 三國 • 魏志 • 王粲傳. "*Xiaolin*", che è andato perso, è parte integrante degli stili letterari di "*Shishuo*" e fu anche l'origine della successiva scrittura umoristica e satirica. (Lu, 1930, p. 59)

4.2 Principali raccolte e loro edizioni

"*Xiaolin*" ha origine da una favola satirica del periodo pre-Qin 先秦. È apparsa per la prima volta in "*Sui Shu·Jing Ji Zhi*" 隋書 • 經籍志(Libro dei Sui, bibliografia dell'antica Cina), curato da Zhangsun Wuji 長孫無忌 (594-659) che ha messo a disposizione molti materiali letterari e storici che possono essere verificati nella storia ufficiale. A quel tempo "*Xiaolin*" esisteva in tre volumi ed anche "*Tang Shu*" 唐書(Libro dei Tang) e "*Xin Tang Shu*" 新唐書 (Libro dei Tang nuovi) lo registrarono, ma scomparve durante la dinastia Song 宋. Si compone di tre volumi scritti in cinese classico e contiene racconti, storie di fantasia, esortazioni e barzellette satiriche. Le sue opere sono incluse in molti importanti testi classici. (Liu, 2007, p. 91)

La maggior parte dei personaggi di "*Xiaolin"* non sono veri, sono persone immaginarie, create dall'autore, che vivono però situazioni reali. Nelle trame di queste storie ironiche, la maggioranza dei personaggi registrati sono nominati fittiziamente dall'autore. Questi, nel libro, sono chiamati ad esempio: "*mou jia* 某甲" (tizio A), "*mou yi* 某乙" (tizio B), "*Wu ren* 吳人" (la gente di Wu), "*Chu ren* 楚人" (la gente di Chu) , "*Lu ren* 魯人" (la gente di Lu) , "*beifang ren* 北方人, *nanfang ren* 南方人" (la gente del nord, del sud), ecc. Altri nomi non effettivi, hanno le caratteristiche della letteratura popolare, ricca di significato romanzesco (Miao, 1998 p. 144). Nella tabella dell'appendice I ci sono nove dei libri antichi più importanti che contengono 29 barzellette di *"Xiaolin".*

La tabella segue questo ordine:

Il primo libro è*"TPGJ"* diviso in 500 capitoli. L'autore è Li Fang 李昉 (925-996)

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

della dinastia Song, il cui nome di cortesia era Mingyuan 明遠. Nacque a Raoyang 饒陽, Shenzhou 深州. Era un funzionario della tarda dinastia Han e della tarda dinastia Zhou 後周. Dopo essere entrato nella dinastia Song, fu incaricato di compilare il secondo libro *"TPYL"*, *"TPGJ"* e *"Wenyuan Yinghua"*文苑英華 (I fiori più belli nel giardino della letteratura) (Liu, 2007, p.602 ; Li, 1960, p.1). *"TPGJ"* contiene 14 barzellette ed il secondo libro *"TPYL"* ne ha 16.

Il terzo libro *"Xu Tan Zhu"* 續談助 (Aiuto a dialogare) a cura di Chao Zaizhi 晁載之(1053-1110) della dinastia Song, con cinque capitoli, raccoglie 20 tipi di racconti e opere varie, ne contiene 2. Come anche il quarto, anonimo, (747) *"Xuan Yu Ji"* 琁玉集（Collezione di giada intagliata）, che è una collezione enciclopedica sull'antica Cina. Il quinto libro*"Yiwen Leiju"*藝文類聚(Collezione di antologie letterarie), una delle più antiche enciclopedie cinesi ancora esistenti (detta *leishu* 類書), completata da Ouyang Xun 歐陽詢(557-641), ne ha 5. Il sesto libro di Wang Mingshou 王明壽 (557-641)*"Leilin Zashuo"* 類林雜說 (Miscellanee di Lei Lin) ne ha 2 mentre il settimo *"Gan Zhu Ji"* 紺珠集 (Collezione di perle bluastre), anonimo, ne ha 1. L'ottavo libro del *"Yuhan Shanfang Ji Yishu"* 玉函山房辑佚書（Collezione dei libri perduti della Yuhan Shanfang) di Ma Guohan 馬國翰 (1794-1857) ne contiene 26. Il nono libro di *"Gu Xiaoshou Duochen"* 古小説鉤沉 (Esplorazione dei romanzi antichi) di Lu Xun (1881-1936) ne ha 29 e grazie a questo possiamo ancora leggere queste barzellette cinesi più antiche.

4.3 Analisi e riflessioni sulle cinque barzellette più citate

Il ridere è un istinto e una caratteristica importante di persone e animali. Quasi tutti ridono, ma non necessariamente capiscono il significato profondo di questa azione. Basta avere una comunicazione efficace e tempestiva che può suscitare un riso commovente. A causa della differenza di conoscenze tra le due persone che comunicano, possono nascere alcune storie divertenti, ma anche per alcuni noiose o insignificanti. Le barzellette che non sono divertenti spesso richiedono ulteriori spiegazioni e sono in realtà un riflesso di scarsa comunicazione. La comunicazione è un fenomeno culturale vista da una prospettiva più ampia, con gruppi di differenti origini culturali che spesso adottano modelli di comunicazione diversa. Da questo punto di vista, le barzellette hanno relazioni piuttosto complesse con i differenti gruppi culturali, che non solo riflettono l'orientamento dei valori del gruppo e la loro posizione sociale, ma possono anche definirlo, la linea degli scherzi è il confine del gruppo. La dimensione del gruppo può essere piccola o enorme, grande come un paese o una nazione. Il carattere di una barzelletta può essere linguistico, geografico, sociale, professionale o temporale. Le persone in diverse regioni hanno differenti abitudini culturali e di conseguenza barzellette differenti, come quelle dialettali cinesi che sono gli esempi più evidenti. Ad esempio le barzellette cantonesi non sono capite dalle persone di Shanghai mentre le barzellette di Taiwan possono essere capite

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

solo da chi conosce il dialetto Minnan hua (un dialetto di Taiwan), Ciò dimostra la stretta relazione tra barzellette e linguaggio. (Huang, 1989, p.85)

Oltre alle differenze linguistiche e geografiche, anche le relazioni sociali influenzano le barzellette. Per esempio, quelle che deridono le suocere sono comuni nelle società occidentali, riflettendo i comportamenti tra i familiari, dove le suocere cercano sempre di controllare i loro generi al fine di proteggere le loro figlie. Questo tipo di barzellette rappresenta anche una ribellione contro le autorità. Nella società cinese, le barzellette con questo argomento sono relativamente rare, principalmente a causa dei diversi ruoli della suocera. E' interessante rilevare invece quelle sugli sciocchi generi nelle barzellette tradizionali cinesi, diventando il punto focale del ridicolo nelle relazioni familiari. Per esempio, nel libro "*Xiaolin*" ne troveremo una tipica di questo genere: Chi Xu 痴婿 (Genero infatuato, appendice 1, p. 27)

Queste cinque barzellette, suddivise in tre gruppi che rappresentano degli aspetti personali, caratteriali, comportamentali e di provenienza, si intitolano: "*Zhao Bo gong (weng) fei da* 趙伯公(翁)肥大 Zhao Bo gong (weng) è grasso", " *Lu ren zhi gan* 魯人執竿 La gente di Lu ha in mano lunghi pali", "Una casa di Taiyuan ha preso fuoco durante la notte 太原人夜失火"; "Sheng Jun è avaro 沈峻性儉吝"; "La gente di Wu va a Luoyang a mangiare il formaggio 吳人至京食酪蘇(酥)". Tradotte in italiano, avranno riflessioni approfondite. Sono state analizzate in base al momento della pubblicazione e trascritte di seguito dalla versione di *GXSDC* di Lu Xun.

4.3.1 Persone ignoranti nelle loro parole, azioni e cognizioni

Le opere di barzellette di tutte le età si sono concentrate sulla descrizione delle tipiche caratteristiche negative della satira, utilizzando esagerazioni e tecniche di caratterizzazione prominenti per sminuire i personaggi negativi. Questo tipo di barzelletta cinese, che utilizza la stupidità come strumento satirico, si limita a ridere della stupidità del cattivo, senza mettere in luce il personaggio positivo. La battuta si prende gioco del cattivo, creando chiaramente due personaggi estremi, con un evidente atteggiamento di amore e odio, indicando ai lettori chi dovrebbe morire e chi dovrebbe vivere (Wang, 1981, p.13). Il motivo per cui uno scherzo diventa una "presa in giro amara" piuttosto che uno "scherzo da quattro soldi" è principalmente perché si tratta di una fantasia ricca, che si concentra sulla rivelazione del contenuto politico o sociale dei conflitti di vita e mette davanti alle masse esempi positivi e schierati. Le persone scoprono subito chi dovrebbero sostenere e a chi dovrebbero opporsi.

Alla gente di città piace raccontare le barzellette sulla gente di campagna ed ai ricchi piace prendere in giro i poveri. Le persone che pensano di essere intelligenti amano prendere in giro quelle più stupide. Le barzellette cinesi trattano questi argomenti, come ad esempio possiamo vedere nell'appendice 1 l'avarizia: "Un ricco anziano della dinastia Han", "Sheng Jun è avaro" e "Sheng Heng chiede in prestito il sale" rappresentano gli aspetti sopra menzionati.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

• "*Zhao Bo gong (weng) fei da* 趙伯公（翁）肥大"［Zhao Bo gong (weng) è grasso] o detto anche: "*Zhao Bo zui mian sun yi li nei duqi* 趙伯醉眠孫以李内肚臍"（Zhao Bo era ubriaco e mentre dormiva i nipoti gli misero le susine nell'ombelico).
Testo originale:

趙伯公（類林作翁）爲人肥大，夏曰醉卧，有數孫兒緣其肚上戲，因以李子八九枚内臍中。既醒，了不覺；數曰后，乃知痛。李大爛，汁出，以爲臍穴，乃命妻子，處分家事，

泣謂家人曰："我腸爛將死。"明曰，李核出，尋問，乃知是孫兒所内李子也。
(TPYL cap.371; DYJ cap.14; LIZS cap.10; YHSFJYS cap.76-4; GXSGC p.183)

Zhao Bo gong era obeso. Un giorno, d'estate, era ubriaco e si sdraiò sul letto. I suoi nipotini, giocando, si arrampicarono sulla sua pancia e infilarono otto o nove prugne nell'ombelico dello zio Zhao che era troppo ubriaco per accorgersene. Pochi giorni dopo aveva mal di pancia. Le prugne erano marce e perdevano il loro succo. Pensò subito che il suo ombelico fosse rotto. Era spaventato a morte. Chiamò velocemente sua moglie per organizzare il funerale. Pianse e disse ai suoi familiari: "Il mio intestino è marcio e sto per morire". Il giorno dopo venne fuori il torsolo di prugna e, dopo essersi informato, capì che erano stati i nipoti a compiere questa buona azione.

Si tratta di un ironico incidente personale. Il protagonista Zhao Bogong non si è reso conto che suo nipote gli ha infilato alcune prugne nel suo ombelico, il che lo ha portato a credere erroneamente che fosse gravemente malato e stesse per morire. Questo breve racconto di vita quotidiana descrive una storia di ammonimento per comportamenti personali stupidi, in modo che le persone possano ricevere insegnamenti. Questa barzelletta è la più pubblicata fra tutte e mette in risalto la stupidità umana con le sue paure che impediscono anche i più semplici ragionamenti e le azioni più logiche. Questa storia prende in giro coloro che prendono semplicemente ciò che pensano come verità senza ricercarla e verificarla. Il significato di questo articolo è che tutto deve essere indagato a fondo, e il processo di attenta verifica è il suo significato profondo. L'insieme della storia è avvolta da un umorismo velato che rende la barzelletta leggera e gradevole nascondendo aspetti didattici e formativi.

• "*Taiyuan ren ye shihuo* 太原人夜失火"（Una casa di Taiyuan ha preso fuoco di notte). "Hanno salvato cose dal fuoco".
Testo originale:
太原人夜失火，出物，欲出銅鎗，誤出熨，便大驚怪。語其兒曰："異事！火未至，鎗已被燒失脚。"
(TPYL cap.757; YHSFJYS cap.76-2; GXSGCp.185)

Una notte scoppiò un incendio in una casa a Taiyuan. La famiglia che ci abitava, dopo aver salvato alcune cose, cominciò a cercare una pistola di bronzo, ma per sbaglio, al suo posto, fu preso un ferro da stiro, cosa che sembrò a tutti molto strana. Il padre disse al figlio: "È strano, l'impugnatura della pistola era già bruciata prima che l'incendio arrivasse fino a qui!".

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

***Disponibile online su** https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155*

Qui si denota l'atteggiamento ridicolo e demenziale di una persona di Taiyuan in una situazione di emergenza, evidenziando anche una morale che spinge a non imitare questi comportamenti. E' un tipico atto di ignoranza personale rappresentato non solo nell'aspetto regionale ma anche nel rapporto tra padre e figlio. Un padre che non sa distinguere un ferro da stiro da una pistola evidenzia il ridicolo del patriarcato familiare al livello più basso della vecchia società feudale.

• "*Lu ren zhi gan* 魯人執竿"（La gente di Lu ha in mano lunghi pali)
Testo originale:

魯有执長竿入城門者，初豎執之，不可入，横執之，亦不可入，計無所出。俄有老父至，
曰："吾非聖人，但見事多矣。何不以鋸中截而入。" 遂依而截之。
(TPGJ cap.262; YHSFJYS cap.76-8; GXSGC p. 181)

C'era un uomo, nel regno di Lu, che un giorno portò lunghi pali di bambù fino alla porta della città. All'inizio li tenne verticalmente e così,ovviamente, non riuscì a oltrepassarla. Dopo un po' un vecchio si avvicinò e gli disse: "Non sono un santo, ma ho visto un sacco di cose. Perché non seghi semplicemente i pali di bambù e li fai passare pezzo per pezzo? " Allora l'uomo li segò e li portò pezzo per pezzo dentro la porta della città.

Questa storia è una satira sulle persone del regno Lu che sono viste come stupide e non sanno come adattarsi. Fa anche satira sul vecchio che crede di essere intelligente e dà ordini a vanvera. Ovviamente non importa quanto siano lunghi i pali di bambù, si possono semplicemente appoggiare per terra e trascinarli fino a dentro la porta della città senza segarli. In superficie, il contenuto della storia prende in giro le persone stupide che non sanno come pensare e adattarsi, seguono il consiglio di un vecchio e tagliano i lunghi pali, il che richiede molto tempo e lavoro per entrare in città. La cosa divertente è che entrambi sono testardi e ignoranti, tanto che il vecchio è più stupido del giovane e trasmette anche il significato più profondo della storia sulla goffaggine e l'imbarazzo del giovane. Il regno Lu è anche il paese del virtuoso Maestro Confucio. Cosa consiglierebbe a quest'uomo in quel momento? Sarebbe divertente immaginarlo.

4.3.2 Ridicolizzare le persone avare

• *Shen Jun xing jianlin* 沈峻性儉吝 (Shen Jun è avaro)
Testo originale:

沈珩弟峻，字叔山，有名譽，而性儉吝。张温使蜀，與峻别，峻入内良久，出語温曰："向擇一端布，欲以送卿，而無粗者。" 温嘉其能顯非。又嘗經太湖岸上，使從者取鹽水；已而很多，敕令還減之。尋亦自愧曰："此吾天性也！"
(TPGJ cap.156; TPYL cap. 820; YWLJ cap. 85; YHSFJYS cap. 76-3; GXSGC p.184)

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

C'era una volta il fratello minore di Shen Heng, Shen Jun, chiamato anche Shushan. Aveva una certa reputazione e stato sociale, ma era molto tirchio. Un giorno Zhang Wen andò a Shu per lavoro. Prima di partire, salutò Shen Jun che poi rimase in casa per molto tempo. Dopo essere uscito, disse a Zhang Wen: "Volevo trovare un pezzo di stoffa da darti, ma non ho potuto trovare nessun panno ruvido di scarsa qualità." Zhang Wen lo elogiò per essere stato onesto e per non aver nascosto nulla.Un'altra volta Shen Jun passò sulla riva del lago Taihu e chiese alla servitù che lo accompagnava di prendere dell'acqua salata e di portargliela. Dopo un po' vide che era troppa e gradualmente diminuì la sua richiesta. Disse a sé stesso con vergogna: "Questa è la mia natura avara!"

Questo racconto sottolinea che Shen Jun voleva fare generosamente un regalo a Zhang Wen in apparenza, ma nel suo cuore era pieno di insoddisfazione e contraddizioni intrinseche (non voleva davvero fare un regalo). Descrivendo affermazioni incoerenti tra ciò che sono e ciò che non sono, fa satira sul contrasto tra il signor Shen Jun, che vuole sembrare generoso ma non ha dignità, e Zhang Wen che loda Shen Jun per essere un avaro onesto e consapevole di sé. Questo dimostra davvero che nella cultura dell'ufficialità feudale, sebbene sia generosa in pubblico, una persona è disonesta in privato; il significato profondo del testo è evidenziare la meschinità e l'avidità dell'uomo.

La persona si riconosce avara, continua ad esserlo e, anche se in modo limitato, non può farne a meno!

4.3.3 Fenomeno sociale delle differenze culturali tra la Cina del sud e del nord

• "Wu ren zhi jing shi laosu"吳人至京食酪蘇(酥) "(La gente di Wu va a Luoyang a mangiare il formaggio), detto anche "Yu Cang ren tong si 與傖人同死" (Morire con dei Cang ren)

Testo originale:

吳人至京師，為設食者有酪蘇，未知是何物也，强而食之，歸吐遂至困頓。謂其子曰："與傖人同死，亦無所恨；然汝故宜慎之。"
(TPYL cap.858; YWLJ cap.72; YHSFJYS cap. 76-2; GXSGC p.185)

Una persona di Wu arrivò come ospite nella capitale (Luoyang). Gli fu offerto del formaggio e, anche se non sapeva cosa fosse, fu costretto a mangiarne un po'. Tuttavia, al ritorno, stette male e vomitò, il suo fisico era fiacco dopo aver vomitato. Disse a suo figlio: "Morirò insiemeai nordici, quindi non ho rimpianti, ma tu devi stare attento in futuro ! "

L'uomo di Wu era probabilmente "intollerante al lattosio" e non era abituato a mangiare formaggio acido. Pensava che i settentrionali l'avessero avvelenato, ma avendo tutti mangiato il formaggio acido, sarebbero morti insieme! Con questa storia si nota la cultura e le abitudini diverse con aspetti sociali e comportamenti bizzarri.

Cang 傖 è un termine dispregiativo usato dai meridionali nei confronti dei settentrionali, durante il periodo dei Tre Regni. Il contenuto della storia tratta di un meridionale che arrivò nella capitale e la gente del posto gli preparò cibo a base di

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

formaggio per intrattenerlo. Tuttavia, la cultura alimentare delle popolazioni del nord e del sud è diversa. Il meridionale non capisce che tipo di prelibatezza sia questo formaggio, quindi lomangia con riluttanza e poi lo sputa dopo essere tornato a casa. La barzelletta afferma che le lamentele della gente di Wu riguardo la buona ospitalità dei settentrionali rovina anche il cibo. Fa anche satira sull'ignoranza e sugli sprechi dei meridionali. Alla fine, Wu Ren avvertì suo figlio che, anche se fosse morto con i settentrionali (Cang ren 傖人), non ci sarebbe stato nulla di cui pentirsi, ma in futuro avrebbe comunque dovuto fare attenzione alle persone nordiche. L'intera storia descrive come gli abitanti del nord intrattengano i visitatori con del buon cibo, ma gli ospiti lo rovinano e sprecano perché non lo conoscono. Ha il significato più profondo di chiarimento e monito per le generazioni future.

5. Conclusioni

Le barzellette cinesi riflettono tutti i brutti fenomeni di irragionevole sfruttamento e oppressione nella vita sociale feudale a lungo termine della Cina, e ad essi si risponde prontamente tramite delle barzellette. Questo alto grado di sensibilità politica è una delle caratteristiche delle barzellette.Un'altra loro peculiarità è che esprimono una ricca fantasia e una ragionevole stupidità attraverso personaggi tipici in una forma breve e concisa, riflettendo così le opinioni comuni dei tempi.

Attraverso queste si può avere un' immagine di come la cultura antica abbia influenzato profondamente la vita quotidiana e il senso dell'umorismo del cinese moderno. Esistono dei detti cinesi: "*Chang xiao zhi baibing* 常笑治百病" (Un sorriso cura tutte le malattie); "*Chang xiao qingchun yongzhu* 常笑青春永駐" (Ridere spesso mantiene in vita la giovinezza)….Queste espressioni evidenziano i benefici e l'importanza delle risate diffondendo ovunque lo spirito dell'umorismo.

Lin Yutang 林語堂 disse anche: "L'umorismo è il fiore che sboccia nell'anima umana." Si pensa comunemente che il pianto sia un istinto condiviso da tutti gli animali, ma la risata è una caratteristica solo delle scimmie, che sono i nostri antenati, mentre il pensiero è la chiave dell'essere umano. Si crede anche che lo sviluppo dell'umorismo vada di pari passo con quello dell'anima. Pertanto, l'umorismo è il fiore che dilata la mente umana. È' l'indulgenza dell'anima o della mente indulgente. Solo quest'ultima può osservare oggettivamente tutto senza essere intrappolata dall'ambiente. Ridere di tutto può cambiare immediatamente il nostro umore, ecco perché i libri e i video di barzellette sono amati da tutti (Lin, 2002, p. 19). Non dimentichiamo di avere questo prezioso dono che ci fa stare bene con poco.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

Come conferma Wang Liqi 王利器[10] (1912-1998): “La satira è sempre necessaria” e le barzellette sono la forma d'arte più sottile della letteratura satirica. Le barzellette, di solito, non sono predicative e conclusive, eppure il loro potere persuasivo è così potente e sottile! Lo studio e la ricerca delle opere scherzose nel patrimonio letterario contribuiranno ulteriormente ad arricchire e prosperare creando condizioni favorevoli per affrontare alcuni fenomeni negativi nella costruzione sociale e tutte le cattive tendenze nei pensieri e nella vita delle persone. (Wang, 1981, p.14)

Bibliografia

[1] Anonimo. (747). (1933). *Diao yu ji 琱玉集 (Collezione di giada intagliata)* Capitolo 14. Pubblicato come fotocopia dalla Japan Society for the Preservation of Classical Classics .

[2] Baccini, G. (2020). Approaching Jokes and Jestbooks in Premodeern China. A cura di Derrin, D.& Burrows, H. *The Palgrave Handbook of Humour*, History, and Methodology. London: Palgrave Macmillan.

[3] Chao, Z. 晁載之 (1053-1110). (2010). *Xu Tan Zhu 續談助 (Aiuto a continuare un dialogo)*. Shanghai: Shanghai Guji Chubanshe.

[4] Chen, X. 陳孝英(1989). *Youmo de aomi 幽默的奥秘 (Il segreto dell'umorismo)*. Beijing: Zhonguo xiju Chuban.

[5] Ci Hai (2011). *辞海 (Dizionario Ci Hai)* VI edizione. Shanghai Cishu Chubanshe.

[6] Comitato commemorativo di Lu, X. 鲁迅 (1973), *Luxun quanji cap.8 鲁迅全集 (第八卷)* 会稽郡古书杂集-古小说钩沉 (Raccolta completa di Lu Xun cap. 8 di Esplorazione dei romanzi antichi di Collezioni varie di testi antichi di Huiji qun). Beijing: Renmin Wenxue Chubanshe.

[7] Guo, Z. 郭箴一 (1936*). Zhongguo Xiaoshuo shi 中国小说史 (Storia dei romanzi cinesi)*. Shanghai: Shanghai Shudian.

[8] Huang, C. 黃慶聲 (1996). Feng Menglong “Xiaofu” Yanjiu 馮夢龍笑府研究 (Ricerca su Xaiofu di Feng Menglong). *中華學苑 (Journal of Chinese Arts)* n. 48. pp. 79-150. Taipei: Taiwan National Chengchi University.

[9] Huang, D. 黃東陽 (1999). Handan Chun “Xiaolin” Yanjiu 邯鄲淳笑林研究(Ricerca su Xaiolin di Handan Chun). *Soochow Journal of the Graduate School of Chinese* n.6 May pp. 33-49. Taipei: Dongwu Daxue Zhongwen Yanjiusuo Xuehui.

[10] Huang, K. 黃克武 (1989). Jingdai Zhongguo Xiaohua Yanjiu Zhi Jinben Gouxiang Yu Shumn 近代中國笑話研究之基本構想與書目(Concezione di base e bibliografia

[10] E’ un noto letterato e storico cinese. Insegnò,all’Università di Pechino, libri storici come “Documenti storici 史記” , “Zhuangzi 莊子”, “Wen Xin Diao Long 文心彫龍” e gradualmente divenne un famoso esperto di studi cinesi. Impegnato nella sistemazione del patrimonio letterario cinese.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

delle barzellette cinesi moderne) *Newsletters For Moden Chinese History* n.8. pp. 85-94. Institute of Modern History, Taipei: Academia Sinica.
[11] Li, F. 李昉 (925-97) et al. (1961). *Taiping Guangji 太平廣記 (Ampie registrazioni dell'era Taiping)*. Beijing: Zhonghua Chubanshe.
[12] Li, F. 李昉 (925-97) et al. (1960). *Taiping Yulan 太平御覽(Lettura imperiale dell'era Taiping)*. Beijing: Zhonghua Chubanshe.
[13] Lin, Y. 林语堂 (2002). *Youmo rensheng 幽默人生 (Vita umoristica)*. Xian: Shanxi Shifan Daxue Chubanshe.
[14] Liu, Y. 刘永强. (2007). *Zhongguo gudai xiaoshuo shi xulun 中国古代小说叙论 (Narrativa di antichi romanzi)*. Beijing: Peking University Press.
[15] Liu, Y. 刘叶秋. (2003). *Lidai biji gaishu 历代笔记概述 (Panoramica delle note storiche)*. Beijing: Beijing Chubanshe.
[16] Lu, X.鲁迅 (1973). *Lu Xun Quanji 鲁迅全集 (Raccolta di Lu Xun)* vol. 8 : Gu xiaoshuo gouchen 古小说鉤沉 (Esplorare e raccogliere antichi racconti). Beijing: Renmin Wenxue Chubanshe.
[17] Lu, X.鲁迅 (2011). *Zhongguo xiaoshuo shi lü : Ling yi zhong 中国小说史略: 外一种 (Una breve storia dei romanzi cinesi: un altro saggio)*. Beijing: Shangwu Yinshuguan.
[18] Ma, G. 馬國翰 (1883). *Yuhan shanfang ji yishu 玉函山房輯佚書(Libri perduti della collezione Yuhan Shanfang)*. Changsha: Changsha Langhuan Guan Buxiao Kan 長沙娜嬛館補校刊.
[19] Miao, Z. 苗壯. (1998). *Biji xiaoshuo shi 笔记小说史 (Storia di racconti brevi in stile quaderno/taccuino)*. Hangzhou: Zhejiang Guji Chubanshe.
[20] Ouyang, X. 歐陽詢 (557-641). (2010). *Yi wen lei ju 藝文類聚 (Collezione di antologie letterarie)*. Shanghai: Shanghai Guji Chubanshe.
[21] Pan, J. 潘建国. (2005). *Zhongguo gudai xiaoshuo shumu yanjiu 中国古小说书目研究 (Ricerca bibliografica sugli antichi romanzi cinesi)*. Shanghai: Shanghai Guji Chubanshe.
[22] Qi, Y. 齐裕焜 (2007). *Zhongguo gudai xiaoshuo yanbian shi 中国古代小说演变史 (La storia dell'evoluzione degli antichi romanzi cinesi)*. Lanzhou: Dunhang Wenyi Chubanshe.
[23] Rea, C. (2015). *The Age of Irreverence A New History of Laughter in China*. Oakland: University of California Press.
[24] Tseng, Y. 曾玉芬 (2020). Xiaolin chaofeng gushi shu lun 笑林嘲諷故事述論 (Narrazione di storie satiriche di Xiaolin). *Tongshi jiaoyu yu kua yu yanjiu 通識教育與跨域研究(Educazione generale e studi interdisciplinari)* n. 21 Giugno 2020 pp. 87-104. Taipei: Nanhua Daxue Tongshi Chuban Zhongxin.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

[25] Tu P. 涂平&Pan Q. 潘朝青 (2017). Songdai paixie wenxue yu minjian wenhua zhi guanxi 宋代俳谐文学与民间文化之关系(Il rapporto tra la letteratura di Paixie e la cultura popolare nella dinastia Song). *Journal of Southwest University for Nationalities (Humanities and Social Sciences Edition)* n. 6. pp. 177-182 Chengdu : Xinan Minzu Daxue Chuban.

[26] Wang, L. 王利器 (1981). *Lidai Xiaohua Ji 历代笑话集(Raccolta di barzellette attraverso i secoli)*. Shanghai: Shanghai Guji Chubanshe.

[27] Wang, M. 王明壽 (557-641). (2010). *Yi li zashuo, Di shiwu juan 藝林雜説第十五卷 (Miscellanee di Lei Lin capitolo 15*). Shanghai: Shanghai Guji Chubanshe.

[28] Wang, Z. 王貞珉 & Wang, L. 王利器 (1985*). Lidai xiaohua xubian 历代笑话续编 (Barzellette attraverso i secoli. Continuazione)*. Shenyang: Chunfeng Wenyi Chubanshe.

[29] Institute of Linguistics CASS-Teamwork (2016). *Xiandai Hanyu Cidian 现代汉语词典 VII edizione (Dizionario cinese modern)*. Beijing: The Commercial Press.

[30] Institute of Linguistics CASS-Teamwork (2020). *Xinhua Zidian 新华字典 (Dizionario Xinhua)*. XII edizione. Beijing: The Commercial Press.

[31] Youxi Z. 游戏主人. (Qing). (2008). *Xin Xiaolin Guangi 笑林广记(Ampie registrazioni dell'era Taiping)*. Shanghai: Zhongguo Guji Chubanshe.

[32] Youxi Zhuren 游戏主人& Cheng, S 程世杰 (Qing). (2017). *Xiaolin Guangjixin 笑林广记 (La nuova risata di Xiaolin Guangji)*. Hangzhou: Zhejiang Chuban Lianhe Jituan.

[33] Yue, X. 岳曉東 (2012).*Youmo gan xinli xue sikao yu yanjiu 幽默感心理學思考與研究 (Pensieri e ricerche sulla psicologia dell'umorismo)*. Hongkong: Chengshi Daxue Chubanshe.

[34] Zu, S. 朱勝非(Song). (2009). Gan zhu ji 紺珠集卷 13. (Collezione di perle bluastre Cap. 13). Versione *Siku Quanshu 四庫全書本* Hangzhou: Internet archive-Biblioteca dell'Università di Zhejiang.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

Anexo(I) :

Tabella riassuntiva dei nove testi antichi con gli estratti da *Xiaolin* 笑林

Libri 書	Nu. 編號	Cap. 卷名	Argomenti 類別	Titolo 篇名	Pag. 頁碼	Libri 書			
						YHSFJYS 玉函山房 輯佚書		GXSGC 古小説鉤沉	
						Ordine nu. 編排碼	Cap. 卷名	Ordine nu. 編排碼	Pag. 頁碼
Tai Ping Gua-ng Ji 太平廣記	1	165	Avarizia 吝嗇	Un ricco anziano della dinastia Han 漢世老人	1207	16	76-7	10	183
	2			Sheng Jun è avaro 沈峻性儉吝		5	76-3	12	184
	3			Shen Heng chiede in prestito il sale 沈珩貸鹽		14	76-6	11	183
	4	258	Ridicolezze Disprezzi 1 嗤鄙一	la gente di Wei accende il fuoco 魏人鑽火	2008	3	76-3	7	182
	5	260	R.D. 3 嗤鄙三	Gongyang zhuan 公羊傳	2026	17	76-6	24	186
	6	262	Ridicolezze Disprezzi 5 嗤鄙五	Mordersi il naso 嚙鼻	2052	18	76-6	26	186
	7			Aiuto al funerale 助喪禮	2052	4	76-3	21	185
	8			Di ritorno da studi all'estero 出學三年	2052	19	76-8	25	186
	9			Cangren 傖人 (persone rozze del nord)	2052	20	76-8	27	187
	10			Genero infatuato 癡婿	2053	21	76-8	28	187
	11			La gente di Lu ha in mano lunghi pali 魯人執竿	2053	22	76-8	1	181
	12			la gente Qi impara la cetra 齊人學瑟	2053	23	76-8	2	181
	13	389	Tombe 1 塚墓一	Hu Yong 胡邕	3104	24	76-9	13	184
	14	461	Volatili 2 (Galli) 禽鳥二(雞)	Chu Ji 楚雞	3781	25	76-9	3	181

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155

Tai Ping Yu Lan 太平御覽	1	371	Corpo Umano 12 (ombelico) 人事部一二（臍）	Zhao Bo gong è grasso 趙伯公（翁）肥大	1713	6	76-4	8	183
	2	496	C.U.137 (Proverbio) 人事部一三七（諺下）	Palazzo Pigong 辟公府掾	2268	7	76-4	6	182
	3	499	C.U.140 (vera stupidità) 人事部一四零（真愚）	Han Cui Lie pi 漢崔烈辟	2281	8	76-4	5	182
	4			La famiglia Taoqiu di Pingyuan 平原陶丘氏		9	76-5	14	184
	5	568	Musica 6 (musiciste e danzatrici della corte) 樂部六（女樂）	Una certa persona è assistente di una famiglia potente 某甲為霸府佐爲人	2570	10	76-5	20	185
	6	698	Indumenti 15 (sandali) 服章部一五（屩）	La gente del sud va a Luoyang a mangiare le feci di cavallo 南方人至京食矢	3117	11	76-5	17	185
	7	757	Utensili 2 (padella) 器物部二（鐺）	Una casa di Taiyuan ha preso fuoco durante la notte 太原人夜失火	3360	2	76-2	18	185
	8	820	Stoffa 7 布帛部七（布）	Sheng Jun è avaro 沈峻性儉吝	3651	5	76-3	12	184
	9	851	Cibo 9 (cucinare) 飲食部九 (饌)	La gente del sud va a Luoyang a mangiare le feci di cavallo 南方人至京食矢	3804	11	76-5	17	185
	10	858	Cibo 16 (formaggio) 飲食部一六（酪酥）	La gente di Wu va a Luoyang a mangiare il formaggio 吳人至京食酪蘇（酥）	3812	1	76-2	16	184
	11	861	Cibo 19 (zuppa) 飲食部一九（羹）	Chi fa la zuppa la assaggia con un mestolo 和羹者以勺嘗之	3825	12	76-6	22	186

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su *https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155*

	12	863	Cibo 21 (carne) 飲食部二一（肉）	Jia compra la carne e la appende nel gabinetto 甲買肉厠挂	3835	13	76-6	23	186
	13	865	Cibo 23(sale) 飲食部二三（鹽）	Shen Heng chiede in prestito il sale 沈珩貸鹽	3841	14	76-6	11	183
	14	869	Fuoco 2 (sotto il fuoco) 火部二（火下）	Una persona si ammala improvvisamente durante la notte e chiede di accendere il fuoco 某甲夜暴疾鑽火	3854	3	76-3	7	182
	15	946	Insetti 3 (mantide) 蟲豸部三（螳螂）	La gente di Chu che vive in povertà, la mantide religiosa e le foglie (Una persona del regno Chu pensa di essere invisibile) 楚人居貧螳螂鄤葉	4201	15	76-6	4	182
	16	968	Frutta 5 (susine) 果部五（李）	Zhao Bo era ubriaco e mentre dormiva i nipoti gli misero le susine nell'ombelico 趙伯醉眠孫以李内肚臍	4294	6	76-4	8	183
Xu Tan Zhu 續談助	1	3	Ricette di bambù 筍譜	La gente di Wu cucina germogli di bambù 吳人設筍	58	26	76-9	15	184
	2	4		Un esperto curatore dei gobbi 善治傴者	X[11]	X	X	19	185
Diao Yu Ji 琱玉集	1	14	Capitolo L'uomo grasso 3 肥人篇第三	Zhao Bo gong è grasso 趙伯公(翁)肥大	12	6	76-4	8	183
				Vergine 女身	13				
Yi Wen Lei Ju	1	72	Cibo (formaggio) 食物部（酪酥）	La gente di Wu va a Luoyang a mangiare il formaggio 吳人至京食酪蘇(酥)	1244	1	76-2	16	185
	2	73	Grano 雜穀物部	Una casa di Taiyuan ha preso fuoco durante la notte 太原人夜失火	1254	2	76-2	18	185

[11] "X " indica la sua inesistenza.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su ***https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155***

藝文類聚	3	80	Fuoco (sotto il fuoco) 火部二（火下)	Una persona si ammala improvissamente durante la notte e chiede di accendere il fuoco 某甲夜暴疾鑽火	1366	3	0	7	182
	4	85	Centinaia di cereali 百穀部	Aiuto al funerale 助喪禮	1453	4	76-3	21	184
	5		Stoffa 布帛部(布)	Sheng Jun è avaro 沈峻性儉吝	1463	5	76-3	12	185
Lei Lin Za Shu-o 類林雜説	1	10	XXX	Zhao Bo gong è grasso 趙伯公(翁)肥大	X	6	76-4	8	183
			XXX	Vergine 女身	X	X	X	9	183
Gan Zhu Ji 紺珠集	1	11	Ricette di bambù 筍譜	La gente di Wu cucina germogli di bambù 吳人設筍	X	26	76-9	15	184
	2	13	XXX	Le pecore calpestano l'orto 羊踏破菜園	X	X	X	29	187

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su ***https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155***

Agradecimientos
Vorrei esprimere qui la mia gratutudine a mio marito Paolo Marchetti per l'attenta rilettura in italiano, alla mia famiglia ed a Anna Di Toro per il loro supporto per questo lavoro. Un ringraziamento particolare va ai due revisori anonimi per i loro preziosi suggerimenti ed alle mie colleghe Claudia Buffagni, Beatrice Garzelli e Elisa Ghia, organizzatrici della Giornata di studi sullo humor, che mi hanno dato questa opportunità. Ringrazio infine la Professoressa Ghania Ouahmiche e tutti i suoi collaboratori per il loro ottimo lavoro.

Biodatos del autor
Mei-Hui Wang, Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell' Oriente antico e moderno (lingua cinese) della Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Firenze; con la tesi: L'insegnamento del cinese agli italiani, analisi di alcuni errori frequenti. Vinto il Premio per Tesi di Laurea "Tommaso Fanfani" istituito dall'Associazione Toscana-Cina Insieme, V Edizione, Pisa, 5 Agosto 2014. Diploma di II Livello (LM) in Pittura presso Accademia di Belle Arti di Firenze (2004). Membro dell'Associazione Italiana Studi Cinesi (AISC). Membro dell'Associazione Chinese as a Second Language Research (CASLAR). Certificato di somministratrice per l'esame internazionale HSK Hanyu Shuiping Kaoshi. 2014 e 2012: docente TFA-cinese (Unistrasi). Attualmente (dal 2007) Collaboratrice ed Esperta Linguistica di Lingua Cinese del corso di Laurea Triennale e del corso di Laurea Magistrale presso l'Università per Stranieri di Siena con contratto TI e docente di lingua cinese presso l'Istituto Confucio di Pisa, sede Unistrasi. I suoi principali interessi scientifici sono: didattica e traduzione della lingua cinese, ricerche e analisi cinese L2 per apprendenti italofoni, insegnamento della calligrafia e pittura cinese.

Declaración de conflicto de intereses
El autor declara no tener conflictos de intereses en relación con la investigación, la autoría y/o la publicación del artículo.

L'opera è sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

Disponibile online su https://www.asjp.cerist.dz/en/Articles/155